



Pianta con vista a volo d'uccello

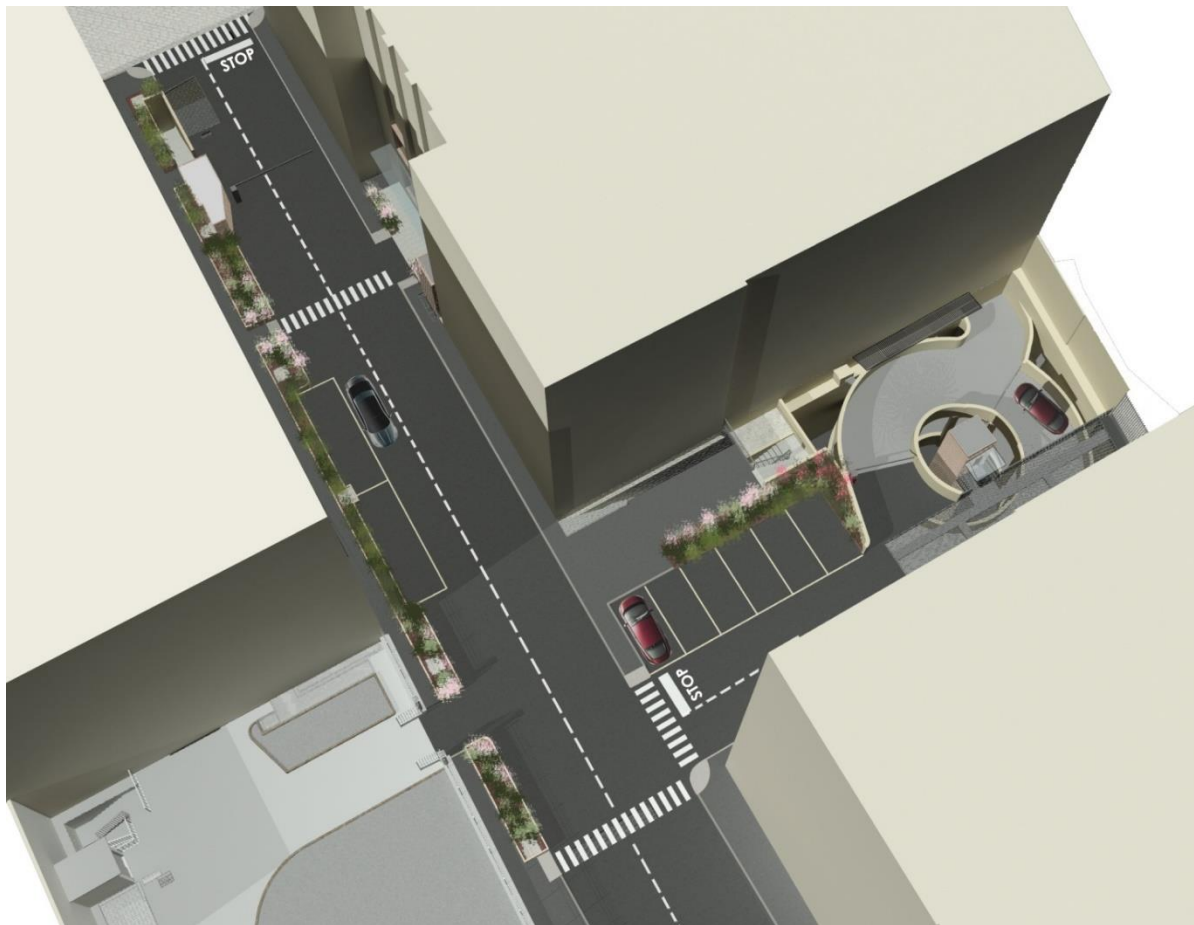
Descrizione dell'Autosilo

Il plesso di posti auto multipiano in oggetto è composto da cinque piani interrati, ciascuno a forma di T in pianta (salvo per il 5° ed ultimo piano che avrà una forma ad L), raggiungibili dai veicoli tramite rampa di accesso elicoidale con accesso a livello strada. I piani interrati sono raggiungibili per l'uso pedonale anche tramite vani scala situati alle estremità dei bracci e ascensore con uscita al piano stradale. Lo spazio interno di ogni piano è organizzato in un unico volume non suddiviso, con posti auto assegnati delimitati da segnaletica a pavimento.

In particolare il 5° piano interrato, con capienza di 32 posti auto, è predisposto per essere segregato dal resto dell'autoparcheggio e può quindi diventare un autosilo di fatto autonomo che può essere gestito con finalità di valet parking alberghiero, autoparcheggio aziendale ecc. A questo si aggiunga che la guardiola su strada può ospitare un operatore dedicato al 5° piano ad esempio per attività di accoglienza clienti, sorveglianza aggiuntiva ecc.

Alla luce del grande prestigio della location, si è deciso di puntare su soluzioni tecnico costruttive all'avanguardia e su dispositivi di controllo e gestione innovativi al fine di ricavarne un'immobile

appetibile per coloro che cercano un prodotto di grande qualità con possibilità di trarre un notevole premium price nella rivendita futura e nell'uso locativo o personale.



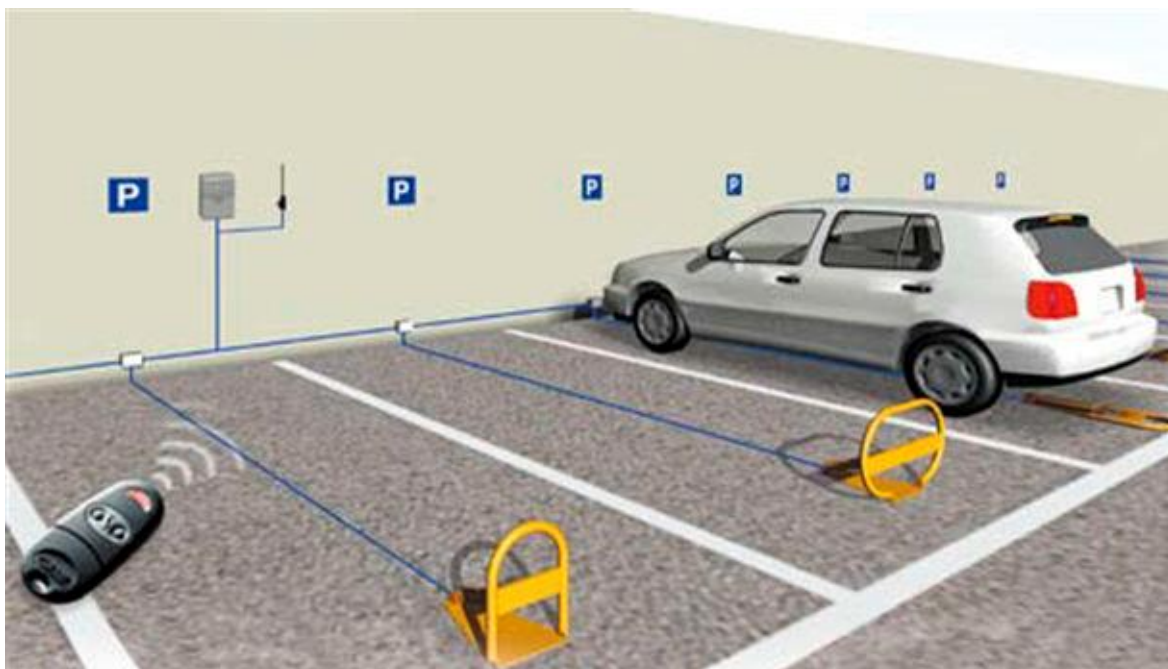
Render del piano stradale con rampa elicoidale

Caratteristiche costruttive e dotazioni tecniche

- Tutti gli accessi (carrai, pedonali e ascensori) sono dotati di **sistemi a badge di prossimità e telecomando RF**;



- Ogni posto auto è dotato di sistema **salvaparcheggio individuale “Unipark”** con telecomando RF al fine di evitare l’utilizzo da parte di terzi non autorizzati.



- **Guardiania** posta all’inizio della strada con presenza di operatore;



- I posti auto sono dotati di un **sistema di ricarica elettrica** per vetture ibride plug-in tipo la Toyota Prius e la Volvo V60;



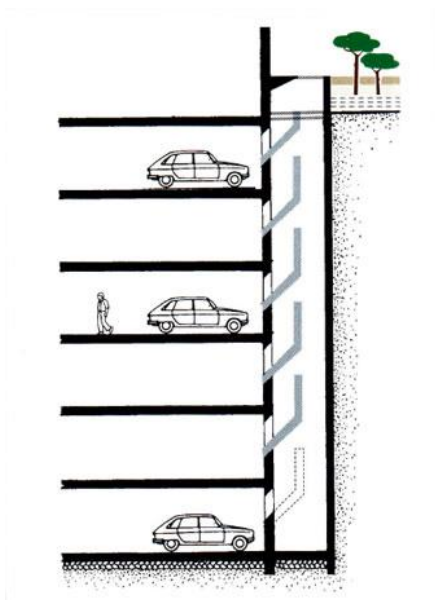
e per vetture completamente elettriche tipo la Renault Twizy e la Tesla S



- Tutti i piani interrati dell'autoparcheggio sono dotati di un **sistema antiaggressione** con pulsanti di emergenza coadiuvato da **rete di telecamere** sorvegliate da operatore e con sistema di registrazione (in ottemperanza alle normative sulla privacy). **Sistema di rilancio degli allarmi e delle immagini alla vigilanza privata;**



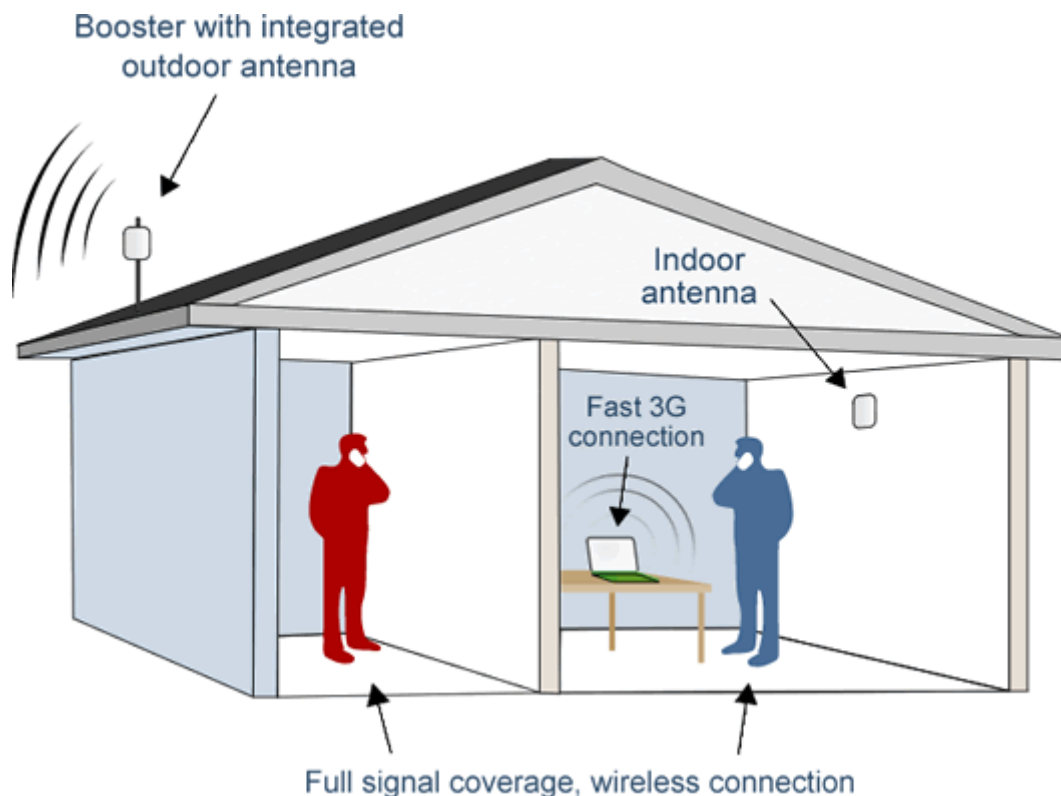
- L'intero autoparcheggio è dotato di un **sistema di ventilazione ad impulso** funzionante 24h con PLC di controllo della qualità dell'aria. Tale sistema è estremamente importante non solo per evitare accumuli di gas di scarico tossici, ma anche al fine di controllare l'umidità dell'aria ed evitare la formazione di ruggine in macchine d'epoca e di lusso;



- L'autoparcheggio è illuminato da un **sistema di luci con consumi elettrici ridotti**. In caso di emergenza è previsto un **gruppo di continuità** che mantiene in funzione luci, ascensori, accessi pedonali e tutti i sistemi essenziali;

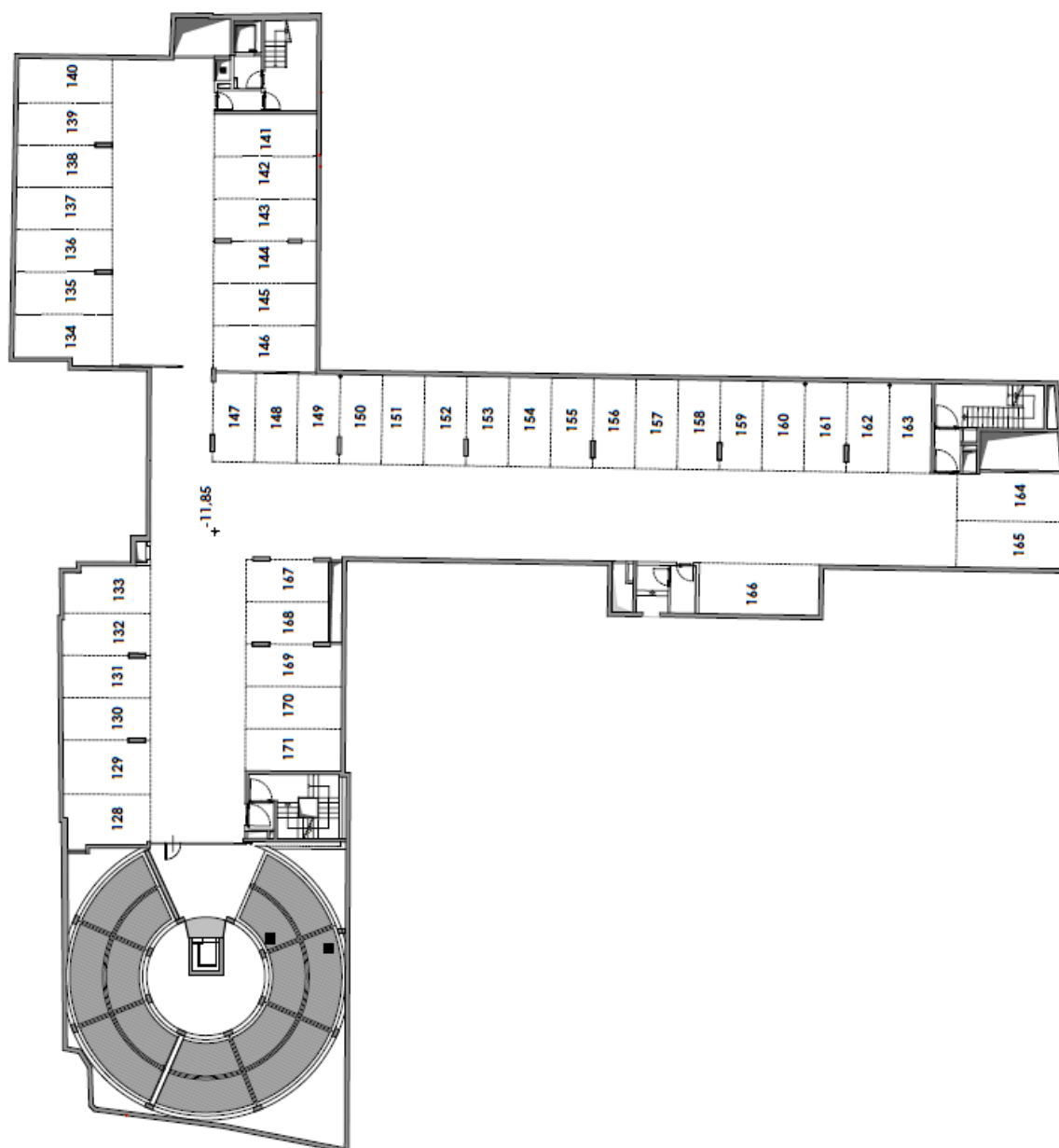


- L'intero autoparcheggio è coperto da **ripetitori di segnali GSM** sia per la fonia che per la trasmissione dei dati con tecnologia 3G. in questo modo, oltre ad aumentare la sicurezza dei luoghi, è possibile evitare di perdere telefonate importanti o rispondere a mail urgenti comodamente seduti nella propria vettura;



- Al fine di garantire la completa tenuta all'acqua dell'intero plesso box (sia da quella di falda sia da quella piovana) il parcheggio è interamente costruito con **tecnologia "vasca bianca"**. Questo è di importanza fondamentale in una città come Milano dove le fluttuazioni della falda acquifera hanno determinato la vanificazione degli investimenti in alcuni autoparcheggi interrati.

TECNOCHEM[®] **TECNO ECO**[®]
I T A L I A N A S P A **LOGIC CHEM**





ED EditorialeDomus

PERIODICO MENSILE € 5,00 (Italy only)

NUMERO 711 DICEMBRE 2014

QUATTORRUOTE

www.quattorruote.it

SPENDERE BENE

USATO IN PERMUTA

QUANDO CONVIENE CAMBIARE MARCA

SUV E CROSSOVER

SUPERSCONTI FINO AL 24%



SMART FORTWO & FORFOUR

IN ESCLUSIVA, PREGI E DIFETTI

IOVITÀ AL VOLANTE DELLA FIAT 500X

TEST CHOC IN PISTA

GLI EFFETTI SULLA GUIDA
DEI FARMACI PIÙ COMUNI

MESTIERI BIZZARRI

DALL'ACCORDATORE DI MARMITTE
ALLO SCULTORE DI PROTOTIPI

PROVE SU STRADA

JEEP RENEGADE

AUDI A3 E-TRON

MERCEDES C WAGON

SKODA OCTAVIA SW METANO

A CONFRONTO

JUKE vs 2008 vs CAPTUR



RICARICA PARK

Fare il pieno all'elettrica o alimentare la plug-in: l'autosilo del futuro, a ridosso della centrale via Monte di Pietà, è progettato per soddisfare le esigenze anche di 202 EV

di Vincenzo Bonanno

● **LO HANNO APERTO** da poco in via Fratelli Gabba, vicino alla fermata Montenapoleone della M3. Per ora, dei punti di ricarica wall box (a parete), ci sono solo gli attacchi: «Li installeremo via via su richiesta dei clienti. Ma è già tutto predisposto, a partire dall'impianto e dalla cabina di trasformazione», sostiene Livio Strazzer, socio della Gabba Uno, società che ha curato il progetto E-Moving. Un'opera da 15 milioni di euro, pensata otto anni fa e realizzata in quattro: cinque piani per 202 posti auto, tutti già predisposti secondo i criteri di A2A, il partner tecnologico. «È possibile scegliere tra un sistema monofase da 3,5 kW e uno più potente da 20. Il primo consente di ricaricare le batterie in una notte, il secondo in un'ora e mezzo», spiega Andrea Garibbo, amministratore. L'apparecchiatura standard ha un costo di 1.400 euro, per l'altra ne occorrono 2.500. La dimensione dei posti va da un minimo di 5,30 x 2,50 metri a un massimo di 10 x 2,50. Previste anche misure intermedie: 6,50 x 2,60 e 6 x 2,80. L'altezza minima è di 2,20 metri. Il prezzo si aggira

sui 150 mila euro per spazio. Dei 202 previsti, 52 sono riservati a un condominio adiacente, 50 sono di proprietà dei costruttori (che li affittano a un canone di 5 mila euro l'anno) e 50 sono già stati acquistati; gli ultimi 50 sono ancora disponibili. Ogni posto è dotato di un salva-parcheggio individuale Unipark, dissuasore che ne impedisce l'occupazione abusiva. Contro i furti, poi, è possibile attivare un rilevatore che, in caso di movimentazione del mezzo, avvisa il proprietario via smartphone. «Si tratta del primo parcheggio e-moving in Italia. Lo abbiamo realizzato in una zona di prestigio e in un periodo in cui le auto elettriche o ibride plug-in sono sempre più incentivate», ricorda Garibbo. Per la centralità della location, sulla struttura di via Gabba avrebbe già messo gli occhi la BMW, interessata ad alcuni posti auto, da destinare alla ricarica gratuita delle vetture elettriche e ibride plug-in dei clienti. Coerente con lo sfarzo della location, sorvegliata da custodi 24 ore su 24, sono i potenti filtri dell'impianto di aerazione e i ripetitori del segnale telefonico.

M3 DA 311 POSTI

● **UN AUTOSILO** già pronto per le vetture di domani, elettriche comprese, in un punto molto prezioso per i tanti che, dall'hinterland, arrivano in auto sino al capolinea della M3. Sono 311 i posti auto realizzati sul parcheggio di 12 mila metri quadrati della stazione Comasina della linea gialla: 35 sono a raso e, di questi, sette sono riservati alle vetture dei disabili; 128 sono al piano terra e 141 al primo piano. L'area del parcheggio, progettato da Metropolitana Milanese, si trova tra viale Rubicone, una delle più importanti strade di penetrazione in Milano, e via Comasina. La spesa, circa 3 milioni di euro, non è definitiva; ci sarebbero ancora da realizzare i progetti relativi alla pista ciclopedonale e alle rastrelliere per le biciclette. Quelle qui attese sarebbero 400, come gli spazi previsti nel progetto. Un numero piuttosto ottimistico...



↑ Per ridurre le concentrazioni di gas di scarico e per tenere sotto controllo il livello di umidità interno, l'autosilo dispone di un sistema di ventilazione e controllo della qualità dell'aria. L'unica rampa, per l'entrata e per l'uscita, è regolata da un semaforo